

## Campioni si diventa ...se ci sono le occasioni

di Sandra Vincenzi

*Sono le 12.30 di una meravigliosa domenica di marzo, l'8 di marzo. E sulla pista del Maniva ha inizio il Campionato sociale sci da discesa, della polisportiva Vobarno, specialità slalom gigante*

Con il pettorale numero 1 scende una bimba - "principessa" la chiama il suo papà - Giorgia di 4 anni, che non cammina ancora, ma scia già da due anni. Giorgia ha già calcato le scene della stampa locale, perché di lei ha parlato il Bresciaoggi del 2/2/14 (G., la bambina disabile che non cammina, ma scia) sui risultati dello sci come terapia di riabilitazione.

**Anche quest'anno Giorgia, insieme ad altri 11 atleti disabili del COSMID** ha partecipato ai corsi in Maniva, frutto della collaborazione tra COSMID, Scuola Sci Tre Valli, Polisportiva Vobarno e Società Maniva Ski.

Il corso di quest'anno ha visto iscritti 12 allievi speciali, contro i 9 dell'anno scorso. Oltre al numero degli allievi si è ampliato anche il calendario dei corsi: 3 atleti hanno seguito le lezioni pomeridiane infrasettimanali, mentre i 9 restanti le domeniche tra febbraio e marzo.

**La nostra Giorgia, pettorale numero 1, è una delle atlete speciali del pomeriggio.**

Il papà ci racconta che è stata un'esperienza fantastica: "anziché fare una settimana full immersion, come siamo abituati ad Asiago, le lezioni articolate in un mese, e distanziate settimanalmente, hanno migliorato l'impatto di Giorgia con lo sci.

Innanzitutto sulle piste di pomeriggio c'eravamo solo noi e questo ci ha permesso di affrontare l'esperienza con tranquillità, senza il caos domenicale che non favorisce certo la concentrazione".

Così tutta la famiglia di Giorgia, papà, mamma e sorella maggiore, hanno potuto beneficiare degli splendidi pomeriggi sostenuti dal COSMID nelle spese delle lezioni.

**Sempre il papà racconta che Giorgia ha potuto migliorare il rapporto con il suo maestro** Edoardo Lazzari, della Scuola Sci Tre Valli, permettendo una sempre migliore comprensione reciproca.

"Per i nostri figli speciali tante volte l'approccio con gli istruttori è difficile, perché bisogna conoscere le loro abitudini, perché non parlano e bisogna capirli lo stesso per gestirli. Questa esperienza diluita in un mese ha gradualmente permesso questo avvicinamento".

**Papà Erik ha gli occhi che luccicano** quando ricorda i progressi che ha fatto Giorgia in questo mese di sci. "Io e la sorella eravamo sulla seggiovia, mentre Giorgia stava sciando con Edo sul campo scuola. Quando siamo stati sopra di lei l'abbiamo salutata e per la prima volta Giorgia ha ricambiato il saluto, con i suoi guanti nastrati alla tuta da sci (perché non fuoriescano le manine) e i cartoni sulle gambe che la sostengono nella verticalizzazione. Sembrava dirci: Guarda papà, sto per sciare anch'io... guarda come sono brava!".

**La consapevolezza di Giorgia in questo secondo anno di sci è migliorata;** ora i pianti sono stati sostituiti dai sorrisi e dalla felicità; la corsa a prendere le bimbe a scuola e il "viaggio" da Salò in Maniva una gioia.

"Durante la settimana si apprezza anche la disponibilità e la gentilezza di tutte le persone che lavorano nel comprensorio; a partire dai maestri fino ai ragazzi che lavorano nelle seggiovie".

**E ritorniamo a domenica 8 marzo: il giorno della gara.**

Tra genitori, atleti, organizzatori e maestri c'è un bel clima. Gli atleti ce l'hanno messa tutta, guidati dai maestri che hanno adattato il percorso a seconda delle loro possibilità, prevedendo due partenze diverse, a seconda del livello raggiunto dagli atleti. Gli atleti COSMID sono così scesi mischiati agli atleti della Polisportiva Vobarno.

**I maestri si sono dati un gran da fare** e alla fine ce l'hanno fatta ad incastrare lezioni, fare la gara tutti con soddisfazione e riprendere le lezioni.

La Società Maniva Ski ha messo a disposizione una motoslitte che portava in quota l'atleta

COSMID con il genitore e dietro i due maestri Derio Zubani ed Edoardo, attaccati ad una corda portavano su gli sci.

E su e giù con gli atleti, per ritornare su..... "Sono contento - dice Derio - perché siamo riusciti a fare tutto per tutti. E poi perché ho visto dei miglioramenti degli atleti in questo mese: c'è chi scende da solo senza bicicletta, nonostante pendenze di piste che in Maniva non si possono certo definire facili; altri hanno acquistato sicurezza su queste piste; tutti i nuovi del gruppo si sono trovati bene; i pomeriggi di corso hanno funzionato molto bene!".

#### **Un papà chiama Derio il MITICO.**

Passione, sensibilità determinazione, mettersi in gioco e farsi in quattro: questi due maestri sono stati davvero fantastici, al pari degli atleti e dei genitori con le loro fatiche spese per una buona causa.

E allora ricordiamo questi campioni: Giorgia, Federico, Marta, Alessandro, Gabriele, Gaia, Mirko, Elizabet, Kristel (e ricordiamo anche Benedetta e Laura a casa malate e un'altra Benedetta assente giustificata).

#### **Campioni si diventa, ma solo se qualcuno ce ne dà l'opportunità.**

Il COSMID, Il Lions Club Brescia Host che lo sostiene economicamente da anni, i maestri di Sci della Scuola Tre Valli, la Polisportiva Vobarno e la Società Maniva Ski, insieme hanno creato questa opportunità.

E vivere un giorno da campioni cambia la vita per sempre!.

Sandra Vincenzi



Publicato il: 09/03/2015 06:36:00 - Vobarno Bagolino

2008 © Tutti i diritti sono riservati - Autogestione contenuti di Edizioni Valle Sabbia Srl C.F. e P.Iva: 02794810982 - Sistema [GLACOM@](mailto:GLACOM@)